MODELLO 231

MISURE INTEGRATIVE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

TRIENNIO 2026 - 2028

Adottate dal CdA in data 22/07/2026

Approvate dall'OdV e dalla RPCT in data 29/09/2026

Indice

1. DEFINIZIONI 4

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 4

3. PREMESSA 5

4. SEMPLIFICAZIONI 5

5. PERIODO DI VALIDITÀ 6

6. RPCT 6

6.1 Nomina e motivazione 6

6.2 Referente interno 7

6.3 Compiti della RPCT 7

7. RIFERIMENTI AL MODELLO 231 7

7.1 Organismo di Vigilanza 7

8. OGGETTO E FINALITÀ 8

9. DESTINATARI DELLE MIPC 8

10. CONTESTO DI RIFERIMENTO 9

10.1 Contesto esterno 9

10.2 Contesto interno 9

11. SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 10

11.1 Il Consiglio di Amministrazione 10

11.2 La RPCT 10

11.3 L'OdV / OIV 10

11.4 Soggetti che partecipano all'attuazione degli obiettivi 11

12. ANALISI DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUTTIVO 11

13. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE 12

14. AZIONI E DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE LA CORRUZIONE 12

14.1 Codice di comportamento 12

14.2 Inconferibilità e incompatibilità 12

14.3 Pantouflage (Revolving Doors) 13

14.4 Formazione 13

14.5 Whistleblowing 13

14.6 Rotazione o misure alternative 14

14.7 Conflitto di interessi 14

14.8 Monitoraggio 14

15. TRASPARENZA 14
15.1 Obblighi di pubblicazione 14
15.2 Monitoraggio e controllo sui dati pubblicati 15
15.3 Accesso civico 15
16. DISPOSIZIONI FINALI 16
17. APPENDICE – QUADRO DEGLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI RECEPITI . 16

1. DEFINIZIONI

ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
MIPC	Misure Integrative di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RPCT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
CdA	Consiglio di Amministrazione
MOGC	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001
OdV	Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001
OIV	Organismo Indipendente di Valutazione (o struttura con funzioni analoghe)
TUSPP	Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D.Lgs. 175/2016)

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le presenti Misure Integrative di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (MIPC) sono adottate in conformità al seguente quadro normativo:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicazione, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 – Inconferibilità e incompatibilità di incarichi;
- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
- D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (TUSPP);
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 – Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni (Whistleblowing);
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici, come modificato dal D.Lgs. 209/2024 (Correttivo);
- Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 – Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società in controllo pubblico;
- PNA 2022, approvato con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, e successivi Aggiornamenti 2023 (Delibera n. 605/2023) e 2024 (Delibera n. 31/2025);
- PNA 2025, approvato definitivamente con Delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026 – Strategia nazionale anticorruzione per il triennio 2026-2028;

- Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 – Schemi di pubblicazione standardizzati per la sezione Amministrazione/Società Trasparente, come modificata dalla Delibera ANAC n. 481 del 3 dicembre 2025;
- Delibera ANAC n. 464 del 26 novembre 2025 – Aggiornamento indicazioni su inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013.

3. PREMESSA

Il PNA 2025, approvato definitivamente con Delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, introduce per la prima volta una strategia nazionale anticorruzione articolata in 6 linee strategiche, 12 obiettivi e 31 azioni concrete, con risultati attesi, indicatori e target annuali per il triennio 2026-2028. Il nuovo PNA rafforza l'approccio operativo alla prevenzione della corruzione, superando la logica del mero adempimento a favore di una programmazione misurabile e integrata con la performance organizzativa.

Pesaro Parcheggi S.r.l., in quanto società a controllo pubblico indiretto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 (TUSPP), è tenuta all'adozione di misure integrative di prevenzione della corruzione rispetto a quelle già previste dal MOGC ex D.Lgs. 231/2001, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della L. 190/2012 e dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, come specificato dalla Delibera ANAC n. 1134/2017 (PNA 2022, §2.2 tabella 3).

Il presente documento, che costituisce parte integrante del MOGC, è stato predisposto dalla RPCT, condiviso con l'OdV nel corso della redazione e adottato dal CdA, quale organo di indirizzo, con delibera n. 25 del 22 luglio 2026. Il testo definitivo è stato approvato dall'OdV e dalla RPCT nella riunione del 29 settembre 2026 (verbale n. 08), in aderenza ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa (L. 241/1990) e recepisce le innovazioni introdotte dal PNA 2025, dall'Aggiornamento 2024 del PNA 2022 e dalla Delibera ANAC n. 464/2025 in materia di inconferibilità e incompatibilità.

4. SEMPLIFICAZIONI

L'ANAC, in sede di PNA 2022 e confermato nel PNA 2025, ha ribadito la necessità di definire "poche e chiare misure di prevenzione, ben programmate e coordinate fra loro, attuate effettivamente e verificate nei risultati". Per le società con meno di 50 dipendenti è prevista un'unica programmazione triennale, salvo i casi eccezionali indicati, con monitoraggi differenziati per enti da 1 a 15 dipendenti.

Pesaro Parcheggi S.r.l., rientrando nella fascia dimensionale delle società con organico inferiore a 50 unità, adotta pertanto una programmazione unitaria per il triennio 2026-2028, con cadenza di monitoraggio annuale a cura della RPCT in raccordo con l'OdV.

5. PERIODO DI VALIDITÀ

Le presenti MIPC hanno validità per il triennio 2026-2028, fatto salvo che:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano intervenute modifiche normative sostanziali che richiedano un adeguamento anticipato.

Nell'atto di conferma o di nuova adozione occorre dare conto che non siano intervenuti tali fattori, ovvero che siano intervenuti con indicazione delle modifiche apportate al documento programmatorio.

Motivazione dell'aggiornamento: le presenti MIPC sostituiscono integralmente le precedenti (triennio 2024-2026, adottate dal CdA il 29.02.2024, previo parere dell'OdV del 14.02.2024) in ragione di: (i) sopravvenuto cambio del RPCT (Delibera CdA n. 27 del 21.05.2024); (ii) nomina del nuovo OdV monocratico con funzioni OIV (Determina 19.12.2024); (iii) approvazione definitiva del PNA 2025 (Delibera ANAC n. 19 del 28.01.2026) con strategia nazionale 2026-2028; (iv) nuova disciplina inconferibilità/incompatibilità (Delibera ANAC n. 464/2025).

6. RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

6.1 Nomina e motivazione

Con Delibera n. 27 del 21 maggio 2024, il CdA di Pesaro Parcheggi S.r.l. – preso atto delle dimissioni del precedente RPCT dott. Michel Bezziccheri per sopravvenuta incompatibilità con il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi del §2.3 dell'Allegato 3 al PNA 2022, e verificata l'assenza di soggetti interni con i requisiti previsti dalla normativa nonché l'impossibilità di attuare modifiche organizzative idonee in ragione dell'esiguità dell'organico aziendale – ha nominato RPCT la dott.ssa Federica Massei, già Revisore Unico della Società.

La nomina è stata adottata ai sensi del §4.10 dell'Allegato 3 al PNA 2022 (focus società di piccole dimensioni – incarico a organo di controllo), previo esaurimento del percorso ordinario di individuazione del RPCT secondo la gerarchia di preferenze indicata dall'ANAC (Delibera n. 1134/2017, §3.1.2):

1. dirigente di ruolo in servizio: non presente in organico;
2. dipendente con posizione organizzativa: incompatibilità riscontrate;
3. amministratore senza deleghe gestionali: non individuabile;
4. soggetto esterno / organo di controllo: soluzione adottata (dott.ssa Massei, Revisore Unico).

La durata dell'incarico è fissata sino al 30 aprile 2027, in coerenza con il ciclo di programmazione triennale.

6.2 Referente interno

Con la medesima Delibera n. 27/2024, il CdA ha nominato la dipendente sig.ra Sara Fuligna quale referente interno della RPCT, al fine di garantire il necessario raccordo operativo quotidiano con la struttura aziendale.

6.3 Compiti della RPCT

La RPCT, in stretta collaborazione con l'OdV, svolge i seguenti compiti:

- cura la predisposizione e l'aggiornamento delle presenti MIPC, che sottopone al CdA per l'approvazione;
- definisce, d'intesa con il Direttore Generale, procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- svolge funzioni di verifica dell'efficace attuazione delle MIPC e ne propone la modifica quando siano accertate significative violazioni o mutamenti organizzativi;
- entro il 15 dicembre di ogni anno (art. 1, comma 14, L. 190/2012), ovvero entro il diverso termine stabilito dall'ANAC, elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione nella sezione Società Trasparente;
- svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (art. 43, comma 1, D.Lgs. 33/2013);
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43, comma 4, D.Lgs. 33/2013);
- vigila sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità (D.Lgs. 39/2013, Delibera ANAC n. 464/2025);
- interviene alle riunioni dell'OdV per le attività di monitoraggio e vigilanza di specifica competenza;
- vigila sul funzionamento e sull'osservanza delle presenti Misure.

7. RIFERIMENTI AL MODELLO 231

Pesaro Parcheggi S.r.l. ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC) con effetto dal 5 luglio 2012, sottoposto a successive revisioni. Il presente documento costituisce parte integrante del MOGC e ne recepisce il Codice Etico e il Sistema Sanzionatorio, pubblicati sul sito www.pesaroparcheggi.it.

7.1 Organismo di Vigilanza

Con Determina del Consigliere Delegato del 19 dicembre 2024, a seguito di deliberazione del CdA del 27 novembre 2024, è stato nominato OdV monocratico l'ing. Federico Albertini per il triennio 2025-2027. All'OdV è stata contestualmente attribuita la funzione di OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) per l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8-bis, L. 190/2012.

8. OGGETTO E FINALITÀ

Le presenti MIPC, in ossequio alla disciplina vigente e alle indicazioni del PNA 2025:

- indicano gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dal CdA;
- individuano le azioni di prevenzione della corruzione programmate per il triennio 2026-2028;
- indicano le attività realizzate e programmate per una più compiuta attuazione della trasparenza;
- recepiscono le novità introdotte dal PNA 2025, dalla Delibera ANAC n. 464/2025 e dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. 209/2024).

Obiettivi strategici del triennio 2026-2028:

i. Rafforzare l'integrità del sistema aziendale nel prevenire i fenomeni corruttivi, anche alla luce della strategia nazionale anticorruzione 2026-2028;
ii. Consolidare il contesto culturale sfavorevole alla corruzione attraverso formazione specifica e continua del personale;
iii. Potenziare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione, i controlli interni e la performance organizzativa, in coerenza con le indicazioni del PNA 2025 sull'interoperabilità;
iv. Aggiornare le procedure aziendali adeguandole alle novità normative (D.Lgs. 36/2023 e Correttivo D.Lgs. 209/2024, D.Lgs. 24/2023 Whistleblowing, Delibera ANAC n. 464/2025);
v. Migliorare la qualità, accessibilità e conformità della sezione "Società Trasparente", anche adeguandola agli schemi di pubblicazione standardizzati (Delibera ANAC n. 495/2024);
vi. Promuovere il coinvolgimento attivo degli stakeholder nella fase di monitoraggio delle misure, in coerenza con il principio di accountability e partecipazione indicato dal PNA 2025.

9. DESTINATARI DELLE MIPC

Sono identificati come destinatari delle presenti MIPC tutti i soggetti che operano per conto di Pesaro Parcheggi S.r.l.:

- gli Amministratori;
- il Revisore Unico;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- il Direttore Generale;
- i responsabili di servizio e i titolari di ruoli apicali;
- il personale dipendente;

- i collaboratori e i consulenti a vario titolo;
- i titolari dei contratti di fornitura di beni, servizi e lavori.

La violazione da parte del personale delle misure di prevenzione previste dal presente documento costituisce illecito disciplinare, con applicazione del sistema sanzionatorio previsto dal MOGC.

10. CONTESTO DI RIFERIMENTO

10.1 Contesto esterno

Pesaro Parcheggi S.r.l. opera prevalentemente sul territorio del Comune di Pesaro, con il compito di espletare servizi per l'Amministrazione Comunale e per il Socio di maggioranza ASPES S.p.A. Il contesto esterno di riferimento è quello della provincia di Pesaro e Urbino e della regione Marche.

Il contesto territoriale non evidenzia particolari ed evidenti situazioni di criticità sotto il profilo del rischio corruttivo. Tuttavia, la DIA (Direzione Investigativa Antimafia), Banca d'Italia e la Prefettura di Pesaro Urbino hanno più volte ribadito la necessità di mantenere elevato il livello di attenzione al fine di prevenire e contrastare le possibili attività illecite da parte di organizzazioni criminali.

10.1.1 Portatori di interessi

La catena di controllo di Pesaro Parcheggi S.r.l. è la seguente: il Comune di Pesaro detiene l'85,87% di ASPES S.p.A. (società in house), la quale detiene a sua volta il 56,26% di Pesaro Parcheggi S.r.l. La restante quota del 43,74% è in mano a soci privati. La Società detiene inoltre una partecipazione del 5% in Convention Bureau – Terre Ducali S.c.r.l.

I principali portatori di interessi sono: Assemblea dei Soci, CdA, Direttore Generale, personale dipendente, società partecipate, cittadini/utenti, amministrazioni locali socie, organi di controllo e ispettivi, fornitori di lavori, servizi e forniture.

10.2 Contesto interno

Pesaro Parcheggi S.r.l. si occupa della gestione dei seguenti servizi:

a) sosta nelle aree a raso a pagamento della Città di Pesaro;
b) parcheggi in struttura in concessione (Marsala, Centro Direzionale Benelli, Tribunale, Residenze al Porto, Porta Ovest);
c) parcheggio in struttura Il Curvone, di proprietà della Società;
d) Fiera di San Nicola;
e) mercati settimanali e mensili e mercatino dell'antiquariato;
f) rilascio titoli autorizzativi Z.T.L. e manutenzione dei varchi elettronici.

L'organo amministrativo è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, tra cui il Presidente e il Consigliere Delegato. Il Direttore Generale (già Procuratore Speciale) coadiuva il Consigliere Delegato, sovrintende all'andamento della gestione aziendale e

dirige il personale. La struttura aziendale è di tipo funzionale con servizi affidati a responsabili di servizio.

Completano l'assetto di governance: il Revisore Unico (dott.ssa Federica Massei, anche RPCT); il MOGC ex D.Lgs. 231/2001; l'OdV monocratico (ing. Federico Albertini, anche OIV).

11. SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

11.1 Il Consiglio di Amministrazione

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 97/2016, dal PNA 2022 e dal PNA 2025, il CdA:

- definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- nomina il RPCT e dispone le modifiche organizzative necessarie per assicurargli autonomia ed effettività;
- adotta le MIPC su proposta della RPCT, previo parere dell'OdV;
- può chiamare la RPCT a riferire sulle attività poste in essere;
- riceve dalla RPCT segnalazioni su disfunzioni riscontrate nell'attuazione delle misure.

11.2 La RPCT

Si rinvia alla Sezione 6 del presente documento per la disciplina dettagliata della nomina, dei compiti e dell'inquadramento normativo della RPCT.

11.3 L'OdV / OIV

L'OdV monocratico, nella persona dell'ing. Federico Albertini, vigila sul funzionamento e l'osservanza del MOGC e, nella qualifica di OIV, attesta annualmente l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. La RPCT può partecipare ad ogni punto all'ordine del giorno delle adunanze dell'OdV.

11.4 Soggetti che partecipano all'attuazione degli obiettivi

I responsabili di servizio sono individuati quali referenti per la prevenzione della corruzione e trasparenza nell'ambito delle materie di loro competenza, con delega formale o responsabilità ex lege. Il personale tutto è da considerarsi soggetto attivo per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in virtù del principio della responsabilità diffusa.

12. ANALISI DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUTTIVO

Il MOGC disciplina integralmente l'analisi del rischio in relazione ai reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. In chiave integrativa, le attività della Società che presentano un rischio di corruzione (anche inteso in accezione ampia, comprensiva di maladministration) sono le seguenti:

Attività a rischio	Livello rischio	Trend vs 2024-2026
Affidamenti diretti e procedure negoziate (D.Lgs. 36/2023)	MEDIO-ALTO	Nuovo
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	MEDIO	Stabile
Rilascio di autorizzazioni (sosta e/o ZTL)	BASSO	Stabile
Gestione dell'utenza parcheggi e aree di sosta	BASSO	Stabile
Gestione operatori e partecipanti a fiere e mercati	BASSO	Stabile
Assunzione e gestione del personale	MEDIO	Stabile
Amministrazione, contabilità e bilancio	BASSO	Stabile
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO	Stabile
Gestione incassi e flussi di cassa	MEDIO	Nuovo
Conferimento incarichi e consulenze	MEDIO	Nuovo

L'elenco è aggiornato tempestivamente dalla RPCT e dall'OdV ogni qualvolta si venga a conoscenza o siano segnalate ulteriori attività a rischio, anche in analogia agli aggiornamenti apportati dalla legislazione in materia. In coerenza con il PNA 2025, la valutazione del rischio è stata integrata con l'analisi degli eventi rischiosi specifici del settore contratti pubblici alla luce del D.Lgs. 36/2023 e del Correttivo D.Lgs. 209/2024.

13. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE

Per ciascuna area di rischio individuata al §12, la Società adotta misure di prevenzione specifiche, la cui disciplina è contenuta nel MOGC Rev. 05 (adottato dal CdA il 29.02.2024, previo parere dell'OdV del 14.02.2024), al quale si rinvia integralmente. In particolare:

- il Codice Etico, il Regolamento del personale e il Sistema Sanzionatorio (Parte Speciale A del MOGC) definiscono i principi di condotta, le regole comportamentali e l'apparato disciplinare applicabile a tutti i destinatari;
- le Parti Speciali da B a Z del MOGC disciplinano, per ciascuna famiglia di reato-presupposto ex D.Lgs. 231/2001, i presidi organizzativi e i protocolli di prevenzione;
- i Protocolli e le Procedure organizzative per singola area operativa (Allegati da 1 a 10 del MOGC) declinano, per ciascuna funzione aziendale (AD, DIR, AF, PARK, MKT, CS, FIERE, SG, EDP, AG, MAN), le regole operative, i flussi autorizzativi e i controlli di primo livello.

Le misure sono improntate ai principi di segregazione delle funzioni, tracciabilità dei processi decisionali, motivazione degli atti e formalizzazione delle procedure.

In particolare, per il triennio 2026-2028, si evidenziano le seguenti misure rafforzate:

- adeguamento delle procedure di affidamento al D.Lgs. 36/2023 e al Correttivo D.Lgs. 209/2024, con particolare attenzione alla digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti e all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);
- presidio dei conflitti di interesse nella fase di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, con modelli di dichiarazione preventiva conformi alle indicazioni del PNA 2025;
- formalizzazione dei controlli di primo livello sui processi di incasso e gestione dei flussi di cassa;
- adozione di criteri trasparenti e tracciabili per il conferimento di incarichi e consulenze.

14. AZIONI E DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE LA CORRUZIONE

14.1 Codice di comportamento

Per il Codice Etico, il Codice Disciplinare e il Sistema Sanzionatorio si rinvia ai contenuti del MOGC, Parte Speciale A.

14.2 Inconferibilità e incompatibilità

Il D.Lgs. 39/2013, secondo le indicazioni da ultimo fornite dall'ANAC con Delibera n. 464 del 26 novembre 2025, prevede la verifica della sussistenza di eventuali situazioni di inconferibilità e incompatibilità in capo agli amministratori e ai titolari di incarichi dirigenziali. All'atto di attribuzione degli incarichi, i soggetti interessati rendono apposita dichiarazione di insussistenza

delle cause di inconferibilità e incompatibilità; nel corso dell'incarico, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità è resa annualmente (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

La Delibera ANAC n. 464/2025 ha aggiornato le indicazioni operative per la vigilanza e l'accertamento, chiarendo il ruolo della RPCT nella verifica interna e il flusso di comunicazione con ANAC. In caso di rilevata violazione, la RPCT avvia il procedimento di accertamento e ne informa contestualmente l'ANAC.

14.3 Pantouflage (Revolving Doors)

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, Pesaro Parcheggi S.r.l. non può assumere né conferire incarichi, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, a ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della Società. Il rispetto di tale disposizione è garantito mediante dichiarazione sostitutiva in fase di assunzione e dichiarazione di impegno al rispetto del divieto al momento della cessazione del rapporto di lavoro per il personale con poteri delegati.

14.4 Formazione

Oltre alla diffusione e formazione sui contenuti del MOGC, sono previste sessioni annuali di formazione e aggiornamento sulla prevenzione della corruzione, con particolare attenzione alle novità normative introdotte dal PNA 2025, dal D.Lgs. 36/2023 (contratti pubblici) e dal D.Lgs. 24/2023 (Whistleblowing). La programmazione formativa è definita dalla RPCT d'intesa con il Direttore Generale.

14.5 Whistleblowing

In conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937, i soggetti indicati all'art. 3 del decreto (tra cui dipendenti, lavoratori in somministrazione, collaboratori, consulenti, lavoratori e collaboratori dei fornitori, soci e componenti degli organi sociali) possono segnalare le violazioni di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo di Pesaro Parcheggi S.r.l. La Società ha attivato un canale interno di segnalazione conforme ai requisiti di legge, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della documentazione ad essa relativa. I segnalanti sono tutelati contro qualsiasi forma di ritorsione (art. 17, D.Lgs. 24/2023); ricorrendo le condizioni di cui all'art. 6 del decreto, è inoltre possibile effettuare una segnalazione esterna all'ANAC. Per le modalità operative si rinvia al Regolamento Whistleblowing adottato dalla Società.

La RPCT è individuata quale soggetto competente alla ricezione e gestione delle segnalazioni interne, in raccordo con l'OdV per le segnalazioni che presentino profili rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001.

14.6 Rotazione o misure alternative

L'esiguo numero di risorse in forza a Pesaro Parcheggi S.r.l. impedisce di fatto l'applicazione della misura di rotazione. In alternativa, si applicano le seguenti misure organizzative:

- segregazione delle funzioni, attribuendo a soggetti distinti le diverse fasi dei processi aziendali;
- supervisione da parte del Direttore Generale sulle operazioni a rischio;
- tracciabilità dei processi decisionali mediante formalizzazione degli atti.

14.7 Conflitto di interessi

In recepimento delle indicazioni del PNA 2025 in materia di contratti pubblici, la Società adotta misure preventive per la gestione del conflitto di interessi in tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti. Il personale coinvolto nei processi di affidamento e il RUP rendono apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e, ove si trovino in una situazione di conflitto, anche potenziale, ne danno tempestiva comunicazione e si astengono dal partecipare alla procedura e all'esecuzione del contratto (art. 16, D.Lgs. 36/2023). Le dichiarazioni sono conservate agli atti e verificate dalla RPCT.

14.8 Monitoraggio

La RPCT effettua un monitoraggio costante sui processi societari a rischio, con la possibilità di condurre sessioni di audit e verifiche mirate. La RPCT esamina insieme all'OdV le segnalazioni pervenute e riferisce al CdA delle valutazioni conseguenti. La relazione annuale della RPCT è pubblicata entro il 15 dicembre di ogni anno, ovvero entro il diverso termine stabilito dall'ANAC, nella sezione Società Trasparente.

In coerenza con il PNA 2025, il monitoraggio è orientato alla verifica dell'effettività e dell'impatto delle misure programmate, privilegiando un approccio qualitativo e sostanziale rispetto a una mera compliance formale.

15. TRASPARENZA

Per le società in controllo pubblico, la trasparenza rappresenta uno strumento essenziale di promozione dell'integrità e di sviluppo della cultura della legalità (art. 2-bis, comma 2, D.Lgs. 33/2013). La sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale di Pesaro Parcheggi S.r.l. è lo strumento attraverso il quale la Società assolve agli obblighi di pubblicazione.

15.1 Obblighi di pubblicazione

L'Allegato A alle presenti MIPC, predisposto sulla base delle indicazioni ANAC (Delibera n. 1134/2017) e degli schemi standardizzati introdotti con Delibera n. 495/2024, evidenzia gli obblighi di pubblicazione applicabili a Pesaro Parcheggi S.r.l. in relazione alla sua natura e attività.

Per ogni singolo obbligo è indicata la struttura responsabile del reperimento e della pubblicazione dei dati nella sezione Società Trasparente.

15.2 Monitoraggio e controllo sui dati pubblicati

Le azioni di monitoraggio sulla qualità dei dati pubblicati (esattezza, accuratezza, aggiornamento, formato aperto) sono condotte a campione dalla RPCT, salvo criticità emerse a seguito di richieste di accesso civico o di segnalazioni. Il controllo riguarda sia il rispetto della tempistica di pubblicazione, sia la conformità delle informazioni alle disposizioni normative e all'Allegato A.

L'OdV, nella sua qualifica di OIV ai sensi dell'art. 1, comma 8-bis, L. 190/2012, attesta annualmente l'avvenuta pubblicazione delle informazioni e documenti richiesti, avvalendosi dell'applicativo web messo a disposizione da ANAC.

15.3 Accesso civico

Accesso civico semplice

Per richiedere dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria, qualunque soggetto può ricorrere all'accesso civico semplice (art. 5, comma 1, D.Lgs. 33/2013). La richiesta non deve essere motivata e può essere redatta utilizzando l'apposito modulo reperibile nella sezione Società Trasparente > Altri contenuti – Accesso civico. Trasmissione:

- posta elettronica: info@pesaroparcheggi.it
- PEC: pesaroparcheggi@legalmail.it
- servizio postale: Pesaro Parcheggi S.r.l., Viale della Vittoria n. 189, 61121 Pesaro – alla RPCT

Entro 30 giorni, la Società verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, in caso di esito positivo, provvede alla pubblicazione comunicando al richiedente il collegamento ipertestuale. Titolare del potere sostitutivo attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta è il Consigliere Delegato pro tempore.

Accesso civico generalizzato

L'accesso civico generalizzato (art. 5, comma 2, D.Lgs. 33/2013) consente a chiunque di richiedere dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto delle esclusioni e dei limiti di cui all'art. 5-bis. Le modalità di trasmissione sono le medesime dell'accesso civico semplice. Nei casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta entro 30 giorni, il richiedente può presentare richiesta di riesame alla RPCT, che decide con provvedimento motivato entro 20 giorni (art. 5, comma 7, D.Lgs. 33/2013). L'attuazione della trasparenza è contemperata con la tutela della riservatezza ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679).

16. DISPOSIZIONI FINALI

Le presenti MIPC sono pubblicate nella sezione Società Trasparente del sito istituzionale www.pesaroparcheggi.it e sono trasmesse alla capogruppo ASPES S.p.A. e, per suo tramite, al Comune di Pesaro quale amministrazione.

17. APPENDICE – QUADRO DEGLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI RECEPITI

Fonte normativa	Novità recepita nelle MIPC 2026-2028
PNA 2025 (Delib. ANAC 19/2026)	Strategia nazionale anticorruzione 2026-2028; integrazione con performance; coinvolgimento stakeholder; approccio sostanziale al monitoraggio
Agg. 2024 PNA 2022 (Delib. 31/2025)	Rischi corruttivi contratti pubblici post D.Lgs. 36/2023; trasparenza fase transitoria
Delib. ANAC 464/2025	Aggiornamento vigilanza inconferibilità/incompatibilità D.Lgs. 39/2013; ruolo RPCT nella verifica; flussi comunicativi con ANAC
Delib. ANAC 495/2024	Schemi standardizzati pubblicazione sezione Società Trasparente
D.Lgs. 36/2023 + D.Lgs. 209/2024	Nuovo Codice contratti pubblici e Correttivo: digitalizzazione, PAD, qualificazione SA, conflitti di interesse
D.Lgs. 24/2023	Disciplina organica Whistleblowing; canale interno di segnalazione; tutele del segnalante
Delib. CdA 27/2024	Nomina RPCT dott.ssa Massei; referente interno Fuligna
Det. CD 19.12.2024	Nomina OdV ing. Albertini; attribuzione funzione OIV